Recensione di Making the Social World di John Searle (2010) (recensione rivista 2019)

Michael Starks

Astratto

Prima di commentare in dettaglio su making il mondo sociale (MSW) offrirò prima alcuni commenti sulla filosofia (psicologia descrittiva) e il suo rapporto con la ricerca psicologica contemporanea come esemplificato nelle opere di Searle (S) e Wittgenstein (W), dal momento che sento che questo è il modo migliore per posizionare Searle o qualsiasi comportamento commentatore, nella giusta prospettiva. Aiuterà molto vedere le mie recensioni di PNC, TLP, PI, OC, TARW e altri libri di questi due geni della psicologia descrittiva.

S non fa alcun riferimento alla presciente dichiarazione d'animo di W come meccanismo in TLP, e la sua sua distruzione nel suo lavoro successivo. Dal momento che W, S è diventato il principale decostruttore di queste visioni meccaniche del comportamento, e il più importante psicologo descrittivo (filosofo), ma non si rende conto di come W lo abbia anticipato completamente né, in generale, fare altri (ma vedere i molti articoli e libri di Proudfoot e Copeland su W, Turing e AI). Il lavoro di S è molto più facile da seguire di quello di W, e anche se c'è qualche gergo, è per lo più spettacolare chiaro se ti avvicini dalla giusta direzione. Vedi le mie recensioni su W S e altri libri per maggiori dettagli.

Nel complesso, MSW è una buona sintesi dei molti progressi sostanziali su Wittgenstein derivanti dal mezzo secolo di lavoro di S, ma a mio parere, W è ancora ineguagliabile per la psicologia di base una volta compreso quello che sta dicendo (vedi le mie recensioni). Idealmente, dovrebbero essere letti insieme: Searle per la chiara prosa coerente e generalizzazioni sul funzionamento di S2/S3, illustrate con esempi perspicaci di W del funzionamento di S1/S2, e i suoi brillanti aforismi. Se fossi molto più giovane scriverei un libro facendo esattamente questo.

Coloro che desiderano un quadro aggiornato completo per il comportamento umano dalla moderna vista a due systems possono consultare il mio libro 'La struttura logica dellafilosofia, psicologia, Mind e il linguaggio in Ludwig Wittgenstein e John Searle' 2nd ed (2019). Coloro che sono interessati a più dei miei scritti possono vedere 'TalkingMonkeys--Filosofia, Psicologia, Scienza, Religione e Politica su un Pianeta Condannato--Articoli e Recensioni 2006-2019 3rd ed (2019) e Suicidal Utopian Delusions nel 21st Century 4th ed (2019)

"Ma non ho avuto la mia foto del mondo soddisfacendomi della sua correttezza: né ce l'ho perché sono soddisfatto della sua correttezza. No: è lo sfondo ereditato in cui distinguo tra vero e falso." OC Di Wittgenstein 94

"Ora, se non sono le connessioni causali di cui ci occupiamo, allora le attività della mente ci si aprono di fronte." Wittgenstein "Il libro blu" p6 (1933)

"Sciocchezze, sciocchezze, perché si stanno facendo supposizioni invece di descrivere semplicemente. Se la tua testa è perseguitata da spiegazioni qui, stai trascurando di ricordarti i fatti più importanti." Wittgenstein - 220

"La filosofia ci mette semplicemente tutto davanti a noi e non spiega né deduce nulla... Si potrebbe dare il nome di "filosofia" a ciò che è possibile prima di tutte le nuove scoperte e invenzioni." Wittgenstein PI 126

"Quello che stiamo fornendo sono in realtà osservazioni sulla storia naturale dell'uomo, non curiosità; tuttavia, ma piuttosto osservazioni su fatti che nessuno ha messo in dubbio e che sono solo non osservati perché sono sempre davanti ai nostri occhi". RfM di Wittgenstein I p142

"Lo scopo della filosofia è quello di erigere un muro nel punto in cui la lingua si ferma comunque." Occasioni Filosofiche di Wittgenstein p187

"Il pericolo più grande qui è voler osservare se stessi." LWPP1, 459

"Il limite del linguaggio è dimostrato dall'impossibilità di descrivere un fatto che corrisponde a (è la traduzione di) una frase senza semplicemente ripetere la frase (questo ha a che fare con la soluzione kantiana al problema della filosofia)." Wittgenstein CV p10 (1931)

"Ma non si può spiegare un sistema fisico come una macchina da scrivere o un cervello identificando un modello che condivide con la sua simulazione computazionale, perché l'esistenza del modello non spiega come il sistema funziona effettivamente come sistema fisico. ... In sintesi, il fatto che l'attribuzione della sintassi non identifichi ulteriori poteri causali è fatale per l'affermazione che i programmi forniscono spiegazioni causali di cognizione... C'è solo un meccanismo fisico, il cervello, con i suoi vari livelli di descrizione reali fisici e fisici/mentali." Filosofia Searle in un nuovo secolo (PNC) p101-103

"Ci possono essere ragioni di azione che sono vincolanti per un agente razionale proprio in virtù della natura del fatto riportato nella dichiarazione del motivo, e indipendentemente dai desideri, dai valori, dagli atteggiamenti e dalle valutazioni dell'agente? ... Il vero paradosso della discussione tradizionale è che cerca di porre la ghigliottina di Hume, la rigida distinzione fatto-valore, in un vocabolario, il cui uso presuppone già la falsità della distinzione". Searle PNC p165-171

"... tutte le funzioni di status e quindi tutta la realtà istituzionale, ad eccezione del linguaggio, sono create da atti vocali che hanno la forma logica delle Dichiarazioni... le forme della funzione di status in questione sono quasi invariabilmente di poteri deontici... riconoscere qualcosa come un diritto, un dovere, un obbligo, un requisito e così via è riconoscere un motivo di azione... queste strutture deontiche rendono possibili ragioni indipendenti dal desiderio per l'azione... Il punto generale è molto chiaro: la creazione del campo generale delle ragioni d'azione basate sul desiderio presupponeva l'accettazione di un sistema di motivi d'azione indipendenti dal desiderio".
Searle PNC p34-49

"Alcune delle caratteristiche logiche più importanti dell'intenzionalità sono al di là della portata della fenomenologia perché non hanno una realtà fenomenologica immediata... Perché la creazione di significato per inutilità non è vissuta consapevolmente... non esiste... Questo è... l'illusione fenomenologica. Searle PNC p115-117

"La coscienza è causalmente riducibile ai processi cerebrali... e la coscienza non ha poteri causali propri oltre ai poteri causali della neurobiologia sottostante... Ma la riducibilità causale non porta alla riducibilità ontologica... la coscienza esiste solo come esperto... e quindi non può essere ridotto a qualcosa che ha un'ontologia in terza persona, qualcosa che esiste indipendentemente dalle esperienze." Searle PNC 155-6

"... la relazione intenzionale di base tra la mente e il mondo ha a che fare con condizioni di soddisfazione. E una proposta è qualsiasi cosa che possa essere in una relazione intenzionale con il mondo, e poiché queste relazioni intenzionali determinano sempre condizioni di soddisfazione, e una proposizione è definita come qualsiasi cosa sufficiente a determinare le condizioni di soddisfazione, si scopre che tutta l'intenzionalità è una questione di proposizioni." Searle PNC p193

"Quindi, le funzioni di status sono il collante che tiene unita la società. Sono creati dall'intenzionalità collettiva e funzionano portando poteri deontici... Con l'importante eccezione del linguaggio stesso, tutta la realtà istituzionale e quindi in un certo senso tutta la civiltà umana è creata da atti di parola che hanno la forma logica delle Dichiarazioni... tutta la realtà istituzionale umana è creata e mantenuta in esistenza da (rappresentazioni che hanno la stessa forma logica di) Dichiarazioni di funzione di stato, compresi i casi che non sono atti di discorso nella forma esplicita di dichiarazioni." Searle MSW p11-13

"Le credenze, come le dichiarazioni, hanno la direzione di adattamento verso il basso o la mente (o parola)-mondo. E i desideri e le intenzioni, come gli ordini e le promesse, hanno la direzione verso l'alto o il mondo nella mente (o parola) di adattamento. Credenze o percezioni, come le dichiarazioni, dovrebbero rappresentare come le cose sono nel mondo, e in questosenso, dovrebbero adattarsi al mondo; hanno la direzione mind-to-world di adattarsi. Gli stati coatizionali come i desideri, le intenzioni precedenti e le intenzioni in azione, come gli ordini e le promesse, hanno la direzione di adattamento da parte del mondo.

Non dovrebbero rappresentare come stanno le cose, ma come vorremmo che fossero o come intendiamo farle essere... Oltre a queste due facoltà, c'è una terza, immaginazione, in cui il contenuto proposizionale non dovrebbe adattarsi alla realtà nel modo in cui il contenuto proposizionale della cognizione e della volontà dovrebbe adattarsi... l'impegno del mondo è abbandonato e abbiamo un contenuto proposizionale senza alcun impegno che rappresenti con entrambe le direzioni di vestibilità." Searle MSW p15

"Proprio come negli stati intenzionali possiamo fare una distinzione tra il tipo di stato ... e il contenuto dello stato... quindi nella teoria del linguaggio possiamo fare una distinzione tra il tipo di atto vocale è... e il contenuto proposizionale... abbiamo lo stesso contenuto proposizionale con modalità psicologica diversa nel caso degli stati intenzionali, e diversa forza illocutiva o tipo nel caso degli atti di parola. Inoltre, così come le mie convinzioni possono essere vere o false e quindi avere la direzione di adattamento da mente a mondo, così le mie affermazioni possono essere vere o false e quindi avere la direzione di adattamento

parola-mondo. E così come i miei desideri o intenzioni non possono essere vere o false, ma possono essere in vari modi soddisfatti o insoddisfatti, così i miei ordini e le mie promesse non possono essere veri o falsi, ma possono essere in vari modi soddisfatti o insoddisfatti, possiamo pensare a tutti gli stati intenzionali che hanno un intero contenuto propositivo e una direzione di forma come rappresentazioni delle loro condizioni di soddisfazione. Una credenza rappresenta le sue condizioni di verità, il desiderio rappresenta le sue condizioni di realizzazione, un'intenzione rappresenta le sue condizioni di realizzazione... Lo stato intenzionale rappresenta le sue condizioni di soddisfazione... le persone erroneamente suppongono che ogni rappresentazione mentale debba essere pensata consapevolmente... ma la nozione di rappresentazione come la sto usando è una nozione funzionale e non ontologica. Tutto ciò che ha condizioni di soddisfazione, che può avere successo o fallire in un modo che è caratteristico dell'intenzionalità, è per definizione una rappresentazione delle sue condizioni di soddisfazione... possiamo analizzare la struttura dell'intenzionalità dei fenomeni sociali analizzandone le condizioni di soddisfazione". Searle MSW p28-32

"I primi quattro tipi di atti vocali hanno analoghi esatti negli stati intenzionali: corrispondenti ad Assertivi sono credenze, corrispondenti alle direttive sono desideri, corrispondenti ai commissari sono intenzioni e corrispondente a Espressivs è l'intera gamma di emozioni e altri stati intenzionali in cui il presupmaè è dato per scontato. Ma non esiste un analogo prelinguistico per le Dichiarazioni. Gli Stati intenzionali prelinguistici non possono creare fatti nel mondo rappresentando tali fatti come già esistenti. Questa straordinaria impresa richiede una lingua" MSW p69

"Il significato del relatore... è l'imposizione di condizioni di soddisfazione sulle condizioni di soddisfazione. La capacità di farlo è un elemento cruciale delle capacità cognitive umane. Richiede la capacità di pensare su due livelli contemporaneamente, in un modo che è essenziale per l'uso del linguaggio. A un livello, l'altoparlante produce intenzionalmente un'espressione fisica, ma a un altro livello l'espressione rappresenta qualcosa. E la stessa dualità infetta il simbolo stesso. A unlivello, è un oggetto fisico come qualsiasi altro. A un altro livello,, ha un significato: rappresenta un tipo di stato di cose" MSW p74

"... una volta che hai il linguaggio, è inevitabile che avrai la deontologia perché non c'è modo di fare atti vocali espliciti eseguiti secondo le convenzioni di un linguaggio senza creare impegni. Questo è vero non solo per le dichiarazioni, ma per tutti atti vocali" MSW p82

Queste citazioni non sono scelte a caso, ma (insieme agli altri nelle mie recensioni di libri di questi due geni) sono un précis di comportamento da parte dei nostri due più grandi psicologi descrittivi.

Prima di commentare in dettaglio Make the Social World (MSW) offrirò prima alcuni commenti sulla filosofia (psicologia descrittiva) e il suo rapporto con la ricerca psicologica contemporanea come esemplificato nelle opere di Searle (S) e Wittgenstein (W), dal momento che sento che questo è il modo migliore per posizionare Searle o commentatore qualsiasi sul comportamento, nella giusta prospettiva. Aiuterà molto vedere le mie recensioni di PNC, TLP, PI, OC, TARW e altri libri di questi due geni di psicologia descrittiva,Dire che Searle ha portato avanti il lavoro di W non è per dire che è un risultato diretto di Studio W, ma piuttosto che perché c'è solo UN psicologia umana (per lo stesso motivo c'è solo UNA cardiologia umana) , che chiunque descriva accuratamente il comportamento deve essere la voce di qualche variante o estensione di ciò che W ha detto (come devono se entrambi stanno dando descrizioni corrette del comportamento). Trovo la maggior parte di S prefigurato in W, comprese le versioni del famoso argomento sala cinese contro Forte IA e le questioni correlate che sono i soggetti di Chaps 3-5. Per inciso, se la sala cinese ti interessa allora si dovrebbe leggere xlnt di Victor Rodych, ma praticamente sconosciuto, supplemento sul CR-- "Searle Freed di ogni difetto."

S non fa alcun riferimento alla presciente dichiarazione d'animo di W come meccanismo in TLP, e la sua sua distruzione nel suo lavoro successivo. Dal momento che W, S è diventato il principale decostruttore di queste visioni meccaniche del comportamento, e il più importante psicologo descrittivo (filosofo), ma non si rende conto di come W lo abbia anticipato completamente né, in generale, fare altri (ma vedere i molti articoli e libri di Proudfoot e Copeland su W, Turing e AI). Il lavoro di S è molto più facile da seguire di quello di W, e anche se c'è qualche gergo, è per lo più spettacolare chiaro se ti avvicini dalla giusta direzione. Vedi le mie recensioni su W S e altri libri per maggiori dettagli.

Wittgenstein è per me facilmente il pensatore più brillante sul comportamento umano. Il suo lavoro nel suo complesso mostra che tutto il comportamento è un'estensione di assiomi innati solo reali e che la nostra ratiocinazione cosciente (Sistema 2) (S2) emerge da macchinazioni inconsce (Sistema 1) (S1) ed è estesa logicamente alla cultura (System 3(S3). Vedere "On Certainty" (OC) per il suo trattamento esteso finale di questa idea - e la mia recensione per la preparazione. Il suo corpus può essere visto come la base per ogni descrizione del comportamento animale, rivelando come funziona la mente e anzi deve funzionare. Il "must" è implicato dal fatto che tutti i cervelli condividono una discendenza comune e geni comuni e quindi c'è solo un modo di base in cui funzionano, che questo ha necessariamente una struttura assiomatica, che tutti gli animali superiori condividono la stessa psicologia evoluta basata sulla forma fisica inclusiva, e che negli esseri umani questo si estende in una personalità (un'illusione cognitiva o fenomenia) basata su contrazioni muscolari (linguaggio) che si sono evolute per manipolare gli altri

(possono essere considerati come banale).

Probabilmente, tutto il lavoro di W e S è uno sviluppo o una variazione su queste idee. Un altro tema importante qui, e naturalmente in tutte le discussioni sul comportamento umano, è la necessità di separare gli automatismi geneticamente programmati, che sono alla base di ogni comportamento, dagli effetti della cultura. Anche se pochi filosofi, psicologi, antropologi, sociologi ecc., ne discutono esplicitamente in modo completo, può essere visto come il problema principale che stanno affrontando. Suggerisco di dimostrare il più grande valore per considerare tutti gli studi sul comportamento di ordine superiore come uno sforzo per prendere in giro non solo il pensiero veloce e lento (ad esempio, percezioni e altri automatismi vs disposizioni- S1 e S2 --vedi sotto), ma le estensioni logiche di S2 in cultura (S3).

Ciò che W ha disposto nel suo ultimo periodo (e nel corso del suo lavoro precedente in modo meno chiaro) sono le fondamenta della psicologia evolutiva (EP), o se si preferisce, psicologia, linguistica cognitiva, intenzionalità, pensiero di ordine superiore o semplicemente comportamento animale. Purtroppo, quasi nessuno sembra rendersi conto che le sue opere sono un libro di testo unico di psicologia descrittiva che è rilevante ora come il giorno in cui è stato scritto. È quasi universalmente ignorato dalla psicologia e da altre scienze comportamentali e umanistiche, e anche quei pochi che lo hanno capito più o meno, non hanno capito la portata della sua anticipazione dell'ultimo lavoro sull'EP e le illusioni cognitive (Teoria della Mente, inquadratura, i due sé di pensiero veloce e lento ecc., -- vedi sotto). Il lavoro di Searle nel suo complesso fornisce una descrizione stupenda del comportamento sociale di ordine superiore che è possibile a causa della recente evoluzione dei geni per la psicologia disposizionale, mentre la successiva W mostra come si basa solo su veri assiomi inconsci di S1 che si sono evoluti in pensiero proposizionale disposizionale cosciente di S2.

Molto prima di Searle, W ha respinto l'idea che gli approcci Bottom Up di fisiologia, psicologia sperimentale e calcolo (ad esempio, Behaviorism, Funzionalismo, Forte IA, Teoria dei Sistemi Dinamici, Teoria Computazionale della Mente, ecc.) potrebbero rivelare ciò che le sue decostruzioni Top Down dei giochi linguistici (LG) hanno fatto. Le principali difficoltà che ha notato sono capire ciò che è sempre davanti ai nostri occhi (ora possiamo vederla come ignaro del sistema 1 (circa ciò che S chiama 'l'illusione fenomenologica') e catturare la vaghezza ("La più grande difficoltà in queste indagini è trovare un modo di rappresentare la vaghezza" LWPP1, 347).

Come per gli altri aforismi, suggerisco di prendere sul serio il commento di W che anche se Dio potesse guardare nella nostra mente non poteva vedere quello che stiamo pensando -- questo dovrebbe essere il motto della Mente Incarnata e, come S chiarisce, della Psicologia Cognitiva. Ma Dio poteva vedere ciò che stiamo percependo e ricordando e il nostro pensiero riflessivo, dal momento che queste funzioni S1 sono sempre stati mentali causali, mentre le disposizioni S2 sono solo potenzialmente CMS. Questa non è una teoria, ma un fatto sulla nostra grammatica e la nostra fisiologia. S infangò le acque qui perché si riferisce alle disposizioni come stati mentali pure, ma come W ha fatto molto tempo fa, egli dimostra che il linguaggio di causalità semplicemente non si applica alle descrizioni S2 emergenti di ordine superiore, ancora una volta non una teoria, ma una descrizione su come funziona il linguaggio (pensare) .

Questo porta un altro punto che è prominente in W ma negato da S, che tutto quello che possiamo fare è dare descrizioni e non una teoria. S insiste che sta fornendo teorie, ma naturalmente "teoria" e "descrizione" sono giochi di lingua troppo e mi sembra che la teoria di S è di solito la descrizione di W - una rosa con qualsiasi altro nome.... Il punto di W era che attenendosi a esempi perspicaci che tutti sappiamo essere veri resoconti del nostro comportamento, evitiamo le sabbie mobili delle teorie che cercano di tenere conto di tutti i comportamenti (tutti i giochi di lingua), mentre S vuole generalizzare e inevitabilmente va fuori strada (dà diversi esempi dei suoi errori in PNC). Come S e altri modificano all'infinito le loro teorie per tenere conto dei giochi linguistici multifarious si avvicinano sempre di più a descrivere il comportamento per mezzo di numerosi esempi, come ha fatto W.

Alcuni degli argomenti preferiti di W nel suo secondo e terzo periodo sono i diversi (ma interdigitanti) LG di pensiero veloce e lento (Sistema 1 e 2 o approssimativamente Primary Language Games (PLG) e Secondary Language Games (SLG) dell'Inner e dell'Outer -- vedi ad esempio, Johnston- 'Wittgenstein: Rethinking the Inner' su quanto sia fonte di confusione i due è una filosofia importante in epsicologia) , l'impossibilità del linguaggio privato e la struttura assiomatica di ogni comportamento. Verbi come 'pensare', 'vedere' prima descrissero le funzioni S1 ma come S2 si evolsero vennero applicati anche ad esso, portando all'intera mitologia dell'interno derivante da ad esempio, cercando di riferirsi a immaginare come se stesse vedendo immagini all'interno del cervello. I PLG sono le semplici espressioni automatizzate dei nostri involontari, System 1, pensiero veloce, neurone specchio, solo vero, non proposizionale, stati mentali- le nostre percezioni e ricordi e atti riflessivi ('volontà') tra cui System 1 Verità e UA1 --Comprensione dell'Agenzia 1-- e Emozioni1- come la gioia, l'amore, la rabbia) che possono essere descritti causalmente, mentre gli evoluzialmente successivi SLG sono espressioni o descrizioni di volontariato , Sistema 2, pensiero lento, neuroni mentalizzanti, veri o falsi testabili, proposizionali, Truth2 e UA2 e Emozioni2- gioia, amare, odiare, il disposizionario (e spesso controfattuale) immaginando, supponendo, intendendo, pensando, conoscendo, credendo, ecc. che possono essere descritti solo in termini di

ragioni (cioè, è solo un fatto che tenta di descrivere il sistema 2 in termini di neurochimica, fisica atomica, matematica, solo non hanno senso --vedi W per molti esempi e Searle per buone dissizioni).

Non è possibile descrivere gli automatismi del Sistema 1 in termini di ragioni (ad esempio, 'Vedo che come una mela perché...') a meno che non si voglia dare una ragione in termini di EP, genetica, fisiologia, e come W ha dimostrato ripetutamente è inutile dare "spiegazioni" con la condizione che avranno un senso in futuro -- 'Niente è nascosto', ora o mai.

Una potente euristica è quella di separare il comportamento e l'esperienza in Intenzionalità 1 e Intenzionalità 2 (ad esempio, Pensare 1 e Pensare 2, Emozioni 1 e Emozioni 2 ecc.) e persino nelle Verità 1 (solo assiomi T) e nelle Verità 2 (estensioni empiriche o "Teoremi" che derivano dall'estensione logica delle Verità 1). W ha riconosciuto che 'Nothing is Hidden' - cioè tutta la nostra psicologia e tutte le risposte a tutte le domande filosofiche sono qui nel nostro linguaggio (la nostra vita) e che la difficoltà non è quella di trovare le risposte, ma di riconoscerle come sempre qui di fronte a noi - dobbiamo solo smettere di cercare di guardare più in profondità.

FMRI, PET, TCMS, iRNA, analoghi computazionali, IA e tutto il resto sono modi affascinanti e potenti per estendere la nostra innata psicologia assiomatica, per fornire la base fisica per il nostro comportamento e facilitare la nostra analisi dei giochi linguistici che tuttavia rimangono inspiegabili -- EP è solo questo modo -- e invariato. Gli assiomi veri, più accuratamente esplorati in 'On Certainty', sono "bedrock" o "background" di W (e più tardi di Searle) "bedrock" o "background", cioè la psicologia evolutiva, che sono riconducibili alle reazioni automatizzate dei batteri e dei loro discendenti (ad esempio, gli esseri umani), che si sono evoluti e operano con il meccanismo di fitness inclusivo (IF)-- vedi la superba e propria evoluzione di Bourke.

W insistito sul fatto che dovremmo considerare la nostra analisi del comportamento come descrizioni piuttosto che spiegazioni, ma naturalmente anche questi sono giochi linguistici complessi e la descrizione di una persona è la spiegazione di un'altra. Partendo dalle loro risposte innate e vere, non empiriche (automatizzate e non modificabili) al mondo, gli animali estendono la loro comprensione assiomatica attraverso deduzioni in ulteriori intese vere (teori" come potremmo chiamarle, ma questo è un gioco linguistico complesso anche nel contesto della matematica).

I tirannosauri e i mesoni diventano incontestabili come l'esistenza delle nostre due mani o il nostro respiro. Questo cambia’drasticamente lapropria visione della natura umana. Theory of Mind (TOM) non è affatto una teoria, ma un gruppo di Veri E propri Understandings of Agency (UA un termine che ho ideato 10 anni fa) che gli animali neonati (comprese mosche e vermi se UA è opportunamente definito) hanno e successivamente estendono notevolmente (negli eucarioti superiori). Tuttavia, come ho notato qui, W ha reso molto chiaro che per gran parte di intenzionalità ci sono System 1 e System 2 versioni (giochi di lingua)-il veloce UA1 inconscio e il Slow consapevole UOA2 e, naturalmente, questi sono euristici per fenomeni multiformi. Anche se la materia prima per S2 è S1, S2 si rialimenta anche in S1 , più alto feedback corticale ai livelli più bassi di percezione, memoria, pensiero riflessivo che è un fondamentale della psicologia. Molti degli esempi di W esplorano questa strada a due vie (ad esempio, vedi le discussioni dell'anatra/coniglio e "vedere come" in Johnston).

Penso che sia chiaro che gli assiomi innati solo veri W è occupato in tutto il suo lavoro, e quasi esclusivamente in OC (il suo ultimo lavoro 'On Certainty'), sono equivalenti al pensiero veloce o Sistema 1 che è al centro della ricerca corrente (ad esempio, vedi Kahneman-- "Pensare veloce e lento", ma non ha idea W delineato il quadro circa 75 anni fa) , che è involontario e inconscio e che corrisponde agli stati mentali di percezione (tra cui UA1) e la memoria e gli atti involontari, come W prende appunti più e più volte in esempi infiniti. Si potrebbero chiamare questi "riflessi intracerebrali"(forse il 99% di tutti i nostri cerebilli se misurati dall'uso di energia nel cervello).

La nostra lenta o riflessiva, più o meno "consapevole" (attenzione a un'altra rete di giochi linguistici!) seconda attività cerebrale corrisponde a ciò che W caratterizzato come "disposizioni" o "inclinazioni", che si riferiscono a abilità o possibili azioni, non sono stati mentali (o non nello stesso senso), e non hanno alcun tempo definito di occorrenza e / o durata. Ma a disposizione parole come "conoscere", "capire", "pensare", "credere", che W ha discusso ampiamente, hanno almeno due usi di base. Uno è un uso filosofico peculiare (ma laureato in usi quotidiani) esemplificato da Moore (i cui documenti hanno ispirato W a scrivere OC), che si riferisce alle frasi vere risultanti da percezioni dirette e memoria, cioè la nostra innata psicologia assiomatica S1 ('So che queste sono le mie mani'), e quella S2, che è il loro uso normale come disposizioni, che possono essere recitate, e che possono diventare vere o false ('Conosco la mia strada di casa').

L'indagine del pensiero veloce involontario ha rivoluzionato la psicologia, l'economia (ad esempio, il premio Nobel di Kahneman) e altre discipline sotto nomi come "illusioni cognitive", "priming", "framing", "euristici" e "biases". Naturalmente anche questi sono giochi linguistici quindi ci saranno modi sempre meno utili per usare queste parole, e gli studi e le discussioni variano da "puro" Sistema 1 a combinazioni di 1 e 2 (la norma come W ha chiarito), ma presumibilmente non mai mai di lento System 2 pensiero disposizionale solo, dal momento che qualsiasi sistema 2 pensiero o azione intenzionale non può verificarsi senza

coinvolgere gran parte della rete intricata di "moduli cognitivi" solo , "motori di inferenza", "riflessi intracerebrali", "automatismi", "assiomi cognitivi", "sfondo" o "bedrock" (come W e più tardi Searle chiamano il nostro EP).

Anche se W metteva spesso in guardia contro la teorizzazione e produceva più e migliori esempi di linguaggio in azione di chiunque altro, si potrebbe dire che i suoi aforismi aggregati illustrati da esempi costituiscono la più completa "teoria" del comportamento ("realtà") mai scritta.

Infine, lasciatemi suggerire che con questa prospettiva, W non è oscuro, difficile o irrilevante ma scintillante, profondo e cristallino, che scrive aforisticamente e telegraficamente perché pensiamo e si comportano in questo modo, e che perdere lui è perdere una delle più grandi avventure intellettuali possibili.

Ora che abbiamo un inizio ragionevole sulla struttura logica della razionalità (la Psicologia descrittiva del Pensiero dell'Ordine Superiore) delineata possiamo guardare alla tabella dell'intenzionalità che deriva da questo lavoro, che ho costruito negli ultimi anni. Si basa su uno molto più semplice da Searle, che a sua volta deve molto a Wittgenstein. Ho anche incorporato in tabelle di forma modificati utilizzati dai ricercatori attuali nella psicologia dei processi di pensiero che sono evidenziati nelle ultime 9 righe. Dovrebbe rivelarsi interessante confrontarlo con quelli dei 3 recenti volumi di Peter Hacker sulla natura umana. Offro questa tabella come un'euristica per descrivere il comportamento che trovo più completo e utile di qualsiasi altro quadro che ho visto e non come un'analisi finale o completa, che dovrebbe essere tridimensionale con centinaia (almeno) di frecce che vanno in molte direzioni con molti (forse tutti) percorsi tra S1 e S2 essendo bidirezionale. Inoltre, la distinzione stessa tra S1 e S2, cognizione e volontà, percezione e memoria, tra sentimento, conoscenza, credere e aspettarsi ecc. sono arbitrarie - cioè, come W ha dimostrato, tutte le parole sono contestualmente sensibili e la maggior parte hanno diversi usi completamente diversi (significati o COS). Molti grafici complessi sono stati pubblicati da scienziati, ma li trovo di utilità minima quando si pensa al comportamento (invece di pensare alla funzione cerebrale). Ogni livello di descrizione può essere utile in determinati contesti, ma trovo che essere più grossolani o più fini limiti di utilità.

La struttura logica della razionalità (LSR), o la struttura logica della mente (LSM), la struttura logica del comportamento (LSB), la struttura logica del pensiero (LST), la struttura logica della coscienza (LSC), la struttura logica della personalità (LSP), la psicologia descrittiva della coscienza (DSC), la psicologia descrittiva del pensiero dell'ordine superiore (DPHOT), intenzionalità-termine filosofico classico.

Il Sistema 1 è “Regole” R1 involontarie, riflessive o automatizzate mentre il Pensiero (Cognizione) non ha lacune ed è “Regole” R2 volontarie o deliberative e la Volontà (Volizione) ha 3 lacune (vedi Searle).

Suggerisco di descrivere più chiaramente il comportamento cambiando "imporre condizioni di soddisfazione a condizioni di soddisfazione" di "mettere in relazione gli stati mentali con il mondo muovendo i muscoli", cioè parlare, scrivere e fare, e la sua "mente alla direzione del mondo di adattarsi"e "mondo alla direzione di vestibilità" per "causa ha origine nella mente" e "causa ha origine nel mondo" S1 è solo verso l'alto causale (da mondo a mente) e privo di contenuto (mancanza di rappresentazioni o informazioni) mentre S2 ha contenuto ed è verso il basso causale (mente al mondo). Ho adottato la mia terminologia in questa tabella.

A PARTIRE DAL L'ANALISI DEI GIOCHI DI LINGUA

	Disposizione*	Emozione	Memoria	Percezione	Desiderio	PI**	IA***	Azione/ Parola
La causa proviene da ********	Mondo	Mondo	Mondo	Mondo	Mente	Mente	Mente	Mente
Provoca cambiamenti in *****	Nessuna	Mente	Mente	Mente	Nessuna	Mondo	Mondo	Mondo
Causalmente autoriflessivo ******	No	Sì	Sì	Sì	No	Sì	Sì	Sì
Vero o Falso (verificabile)	Sì	Solo vero	Solo vero	Solo vero	Sì	Sì	Sì	Sì
Condizioni pubbliche di soddisfazione	Sì	Sì/No	Sì/No	No	Sì/No	Sì	No	Sì
Descrivere Uno stato mentale	No	Sì	Sì	Sì	No	No	Sì/No	Sì
Priorità evolutiva	5	4	2,3	1	5	3	2	2
Contenuti volontari	Sì	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì
Inizio volontario	Sì/No	No	Sì	No	Sì/No	Sì	Sì	Sì
Sistema cognitivo *******	2	1	2/1	1	2 / 1	2	1	2
Cambia intensità	No	Sì	Sì	Sì	Sì	No	No	No
Durata precisa	No	Sì	Sì	Sì	No	No	Sì	Sì
Ora, Luogo (Qui e ora/Lì e poi) ********	Lì e Poi	Qui e Ora	Qui e Ora	Qui e Ora	Lì e Poi	Lì e Poi	Qui e Ora	Qui e Ora
Qualità speciale	No	Sì	No	Sì	No	No	No	No
Localizzato nel corpo	No	No	No	Sì	No	No	No	Sì
Espressioni corporee	Sì	Sì	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì
Auto contraddizioni	No	Sì	No	No	Sì	No	No	No
Ha bisogno di un Sé	Sì	Sì/No	No	No	Sì	No	No	No
Ha bisogno di linguaggio	Sì	No	No	No	No	No	No	Sì/No

DALLA RICERCA DECISIONALE

	Disposizione*	Emozione	Memoria	Percezione	Desiderio	PI**	IA***	Azione/ Parola
Effetti subliminali	No	Sì/No	Sì	Sì	No	No	No	Sì/No
Associativo/ Basato su Regole	BR	A/BR	A	A	A/BR	BR	BR	BR
Dipendente dal Contesto/ Astratto	A	DC/A	DC	DC	DC/A	A	DC/A	DC/A
Seriale/Parallelo	S	S/P	P	P	S/P	S	S	S
Euristica/ Analitica	A	E/A	E	E	E/A	A	A	A
Esigenze Lavorando Memoria	Sì	No	No	No	No	Sì	Sì	Sì
Dipendente dall'intelligence generale	Sì	No	No	No	Sì/No	Sì	Sì	Sì
Caricamento cognitivo Inibisce	Sì	Sì/No	No	No	Sì	Sì	Sì	Sì
L'eccitazione facilita o inibisce	I	F/I	F	F	I	I	I	I

Le Condizioni Pubbliche di Soddisfazione di S2 sono spesso indicate da Searle e altri come COS, Rappresentazioni, produttori di verità o significati (o COS2 da me), mentre i risultati automatici di S1 sono designati come presentazioni da altri (o COS1 da me).

* Inclinazioni, capacità, preferenze, rappresentazioni, azioni possibili ecc.
** Le precedenti intenzioni di Searle
*** L'intenzione di Searle in azione
**** Searle's direzione di adattamento
***** La direzione della causazione di Searle
****** (Lo stato mentale istanzia - Cause o soddisfa se stesso). Searle in precedenza lo chiamava causalmente autoreferenziale.
******* Tversky / Kahneman / Frederick / Evans / Stanovich hanno definito i sistemi cognitivi.
******** Qui e ora/Lì e poi

Ho una spiegazione dettagliata di questa tabella nei miei altri scritti.
Bisogna sempre tenere a mente la scoperta di Wittgenstein che dopo aver descritto i possibili usi (significati, produttori di verità, Condizioni di soddisfazione) del linguaggio in un particolare contesto, abbiamo esaurito il suo interesse, e i tentativi di spiegazione (cioè la filosofia) ci allontanano dalla verità. È fondamentale notare che questa tabella è solo un'euristica senza contesto altamente semplificata e ogni uso di una parola deve essere esaminato nel suo contesto. Il miglior esame della variazione di contesto è nei recenti 3 volumi di Peter Hacker sulla natura umana, che forniscono numerosi tavoli e grafici che dovrebbero essere confrontati con questo.

Coloro che desiderano un resoconto completo e aggiornato di Wittgenstein, Searle e la loro analisi del comportamento dalla moderna vista due sistemi possono consultare il mio articolo La struttura logica della filosofia, psicologia, mente e linguaggio come rivelato in Wittgenstein e Searle (2016).

Ora per qualche commento su MSW di Searle. Farò alcuni riferimenti ad un'altra delle sue opere recenti che ho recensito- Filosofia in un nuovo secolo (PNC).

Le idee qui sono già state pubblicate e nulla sarà una sorpresa per coloro che hanno mantenuto il passo con il suo lavoro. Come W, è considerato il miglior filosofo del suo tempo e il suo lavoro scritto è solido come una roccia e innovativo in tutto. Tuttavia, la sua incapacità di prendere la Successiva W abbastanza sul serio porta ad alcuni errori e confusioni. In vari luoghi del suo lavoro (ad esempio, p7 di PNC) osserva due volte che la nostra certezza sui fatti di base è dovuta al peso schiacciante della ragione a sostegno delle nostre affermazioni, ma W ha dimostrato definitivamente in 'On Certainty' che non vi è alcuna possibilità di dubitare della vera struttura assiomatica delle nostre percezioni, ricordi e pensieri del Sistema 1, poiché è essa stessa la base del giudizio (ragione) e non può essere giudicata. Nella prima frase su p8 di PNC ci dice che la certezza è revisionabile, ma questo

tipo di 'certezza', che potremmo chiamare Certezza2, è il risultato dell'estensione della nostra certezza assiomatica e non riosservabile (Certainty1 di S1) attraverso l'esperienza ed è completamente diversa in quanto è proposizionale (vero o falso). Questo è ovviamente un classico esempio della "battaglia contro l'intrattenere della nostra intelligenza per linguaggio" che W ha dimostrato più e più volte. Una parola- due (o molti) usi distinti.

Sul p12 del PNC, la "coscienza" è descritta come il risultato di un funzionamento automatizzato del sistema 1 che è "soggettivo" in diversi sensi molto diversi, e non, nel caso normale, una questione di prova, ma una vera comprensione solo nel nostro caso e una vera percezione solo nel caso degli altri.

Sento che W ha una migliore comprensione della connessione mente/lingua, come li considera sinonimi in molti contesti, e il suo lavoro è una brillante esposizione della mente come esemplificato in numerosi esempi perspicaci di uso del linguaggio. Come citato in precedenza, "Ora, se non sono le connessioni causali di cui ci occupiamo, allora le attività della mente si sono aperte davanti a noi". Si può negare che qualsiasi revisione dei nostri concetti (giochi linguistici) di causalità o di libero arbitrio sono necessari o addirittura possibili. Si può leggere praticamente qualsiasi pagina di W per i motivi. Una cosa è dire cose bizzarre sul mondo usando esempi tratti dalla meccanica quantistica, dall'incertezza ecc., ma un'altra è dire qualcosa di rilevante per il nostro normale uso delle parole.

Le strutture deontiche o 'colla sociale' sono le azioni rapide automatiche di S1 producendo le disposizioni lente di S2 che vengono inesorabilmente ampliate durante lo sviluppo personale in una vasta gamma di relazioni deontiche culturali universali inconsce automatiche con gli altri (S3). Anche se questo è il mio précis di comportamento mi aspetto che descriva in modo equo il lavoro di S.

Coloro che desiderano conoscere le ben note argomentazioni di S contro la visione meccanica della mente, che mi sembrano definitive, possono consultare Chaps 3-5 del suo PNC. Ho letto interi libri di risposte a loro e sono d'accordo con S che tutti mancano i punti logici (psicologici) molto semplici che fa (e che, in generale, W fatto mezzo secolo prima). Per dirla nei miei termini, S1 è composto da inconscio, veloce, fisico, causale, automatico, non proposizionale, vero solo stati mentali, mentre lento S2 può essere descritto solo in modo coerente in termini di ragioni per azioni che sono disposizioni più o meno coscienti al comportamento (azioni potenziali) che sono o possono diventare proposizionali (vero o falso). I computer e il resto della natura hanno solo derivato intenzionalità che dipende dalla nostra prospettiva, mentre gli animali superiori hanno l'intenzionalità primaria che è indipendente dalla prospettiva. Come S e W apprezzano, la grande ironia è che queste riduzioni materialistiche o meccaniche della psicologia si mascherano come scienza all'avanguardia, ma in realtà sono assolutamente anti-scientifiche. La filosofia (psicologia descrittiva) e la psicologia cognitiva (liberata dalla superstizione) stanno diventando di pari passo e sono Hofstadter, Dennett, Kurzweil ecc., che vengono lasciati fuori al freddo.

Mi sembra abbastanza ovvio (come è stato a W) che la visione meccanica della mente esiste per lo stesso motivo di quasi tutti i comportamenti, è il funzionamento predefinito del nostro EP che cerca spiegazioni in termini di ciò che possiamo deliberatamente pensare attraverso lentamente, piuttosto che nell'automatizzato S1, di cui rimaniamo per lo più ignari (TPI). Trovo che la descrizione di W della nostra psicologia assiomatica ereditaria e delle sue estensioni nel suo OC e in altri lavori del terzo periodo siano più profonde di quelle di S (o di chiunque), e quindi non siamo 'fiduciosi' che i cani siano coscienti, ma piuttosto non è aperto a (non è possibile) dubitare.

Il capitolo 5 del PNC di S demolisce bene la Teoria Computazionale della Mente, il Linguaggio del Pensiero ecc., notando quantoal "calcolo", "informazione","sintassi", "algoritmo", "programma", "programma", ecc., sono termini relativi all'osservatore (cioè psicologici) e non hanno alcun significato fisico o matematico in questo senso psicologico, ma naturalmente ci sono altri sensi che sono stati dati di recente come la scienza si è sviluppata. Anche in questo caso, le persone sono stregate dall'uso della stessa parola nell'ignorare la grande differenza nel suo uso (significato). E, naturalmente,questo è tutto un'estensione del classico Wittgenstein.

Ogni persona pensante dovrebbe leggere il Capitolo 6 del PNC di S "L'Illusione Fenomenologica" (TPI) in quanto mostra le sue capacità logiche supremi e la sua incapacità di apprezzare la piena potenza della successiva W, e il grande valore euristico della recente ricerca psicologica sui due stessi. È chiaro come cristallo che TPI è dovuto all'ignarità degli automatismi di S1 e a prendere il lento pensiero cosciente di S2 come non solo primario ma come tutto ciò che c'è. Questa è la classica cecità Blank Slate. E 'anche chiaro che W ha mostrato questo circa 60 anni prima e ha anche dato la ragione per esso nel primato della vera rete assiomatica automatica inconscia del nostro sistema innato 1 (anche se naturalmente non ha usato questi termini).

Ma la cosa veramente importante è che il TPI non è solo un fallimento di pochi filosofi, ma una cecità universale alla nostra Psicologia Evolutiva (EP) che è a sua volta integrata in EP e che ha immense (e fatali) implicazioni per il mondo. Siamo tutti burattini di carne che inciampano nella vita nella nostra missione geneticamente programmata per distruggere la terra. La nostra

quasi totale preoccupazione per l'utilizzo della seconda personalità di autoS2 per assecondare le gratificazioni infantili di S1 sta creando inferno sulla terra. Come per tutti gli organismi, si tratta solo di riproduzione e accumulo di risorse. S1 scrive l'opera e S2 agisce fuori. Dick e Jane vogliono solo giocare a casa, questa è la mamma e questo è papà e questo e questo e questo e questo è baby.

Forse si potrebbe dire che il TPI è che siamo esseri umani e non solo un altro primate-un'illusione cognitiva fatale.

Il programma di geni S1 che (per lo più) tira le corde (contrae i muscoli) dei pupazzi di carne tramite S2. Fine della storia. Ancora una volta, ha bisogno di leggere i miei commenti su W's OC così cambia il "buon motivo per credere" in fondo a p171 e la parte superiore di p172 per "sa" (nel senso vero-solo).

Una nozione critica introdotta da S molti anni fa è Condizioni di Soddisfazione (COS) sui nostri pensieri (proposte di S2) che W chiamavano inclinazioni o disposizioni ad agire - ancora chiamato con il termine inappropriato 'atteggiamenti proposizionali' da molti. COS sono spiegati da S in molti luoghi come su p169 di PNC: "Così dire qualcosa e significa che coinvolge due condizioni di soddisfazione. In primo luogo, la condizione di soddisfazione che l'espressione sarà prodotta, e in secondo luogo, che l'espressione stessa deve avere condizioni di soddisfazione." Come S afferma in PNC, "Una proposta è qualsiasi cosa che può determinare una condizione di soddisfazione... e una condizione di soddisfazione... è che tale e tale è il caso. Oppure, uno ha bisogno di aggiungere, che potrebbe essere o potrebbe essere o potrebbe essere immaginato per essere il caso, come egli chiarisce in MSW. Per quanto riguarda le intenzioni, "per essere soddisfatti, l'intenzione stessa deve funzionare causalmente nella produzione dell'azione". (MSWp34).

Un modo per considerare questo è che l'inconscio sistema automatico 1 attiva la più alta personalità cosciente corticale del sistema 2, portando a contrazioni muscolari della gola che informano gli altri che vede il mondo in certi modi, che lo commettono in potenziali azioni. Un enorme progresso rispetto alle interazioni prelinguistiche o protolinguistiche in cui solo i movimenti muscolari lordi sono stati in grado di trasmettere informazioni molto limitate sulle intenzioni.

La maggior parte trarrà grande beneficio dalla lettura di W "On Certainty" o "RPP1 e 2" o dai due libri di DMS su OC (vedi le mie recensioni) in quanto fanno la differenza tra frasi vere e solo che descrivono S1 e proposizioni vere o false che descrivono S2. Questo mi sembra un approccio di gran lunga superiore a S's prendendo le percezioni S1 come proposizionale (almeno in alcuni luoghi nel suo lavoro) dal momento che possono diventare solo T o F (aspectual come S li chiama qui) dopo che si inizia a pensare a loro in S2. Tuttavia, il suo punto in PNC che le proposizioni permettono dichiarazioni di verità e falsità reali o potenziali, del passato e del futuro e della fantasia, e quindi forniscono un enorme progresso rispetto alla società pre o protolinguistica, è cogente.

S spesso descrive la necessità critica di notare i vari livelli di descrizione di un evento, quindi per IAA "Abbiamo diversi livelli di descrizione in cui un livello è costituito dal comportamento al livello inferiore... oltre alla costitutiva a titolo di relazione, abbiamo anche la causale per mezzo della relazione." (p37).

"La prova cruciale che abbiamo bisogno di una distinzione tra intenzioni precedenti e intenzioni in azione è che le condizioni di soddisfazione nei due casi sono sorprendentemente diverse". (p35). Il COS di PI ha bisogno di un'azione intera, mentre quelli della IAA solo parziale. Egli chiarisce (ad esempio, p34) che le intenzioni precedenti (PI) sono stati mentali (cioè, S1 inconscio) mentre si traducono in intenzioni in azione (IAA) che sono atti coscienti (cioè, S2), ma entrambi sono causalmente autoreferenziali (CSR). L'argomento critico che entrambi sono CSR è che (a differenza di credenze e desideri) è essenziale che essi pensano di portare il loro COS. Queste descrizioni della cognizione e della volontà sono riassunte nella tabella 2.1, che Searle ha usato per molti anni ed è la base per una estesa che ho creato. A mioparere, aiuta enormemente a mettere in relazione questo alla ricerca psicologica moderna utilizzando la mia terminologia S1, S2, S3 e la vera descrizione vs proposizionale (disposizionale) di W. Così, CSR fa riferimento A S1 vera percezione, memoria e intenzione, mentre S2 si riferisce a disposizioni come la fede e il desiderio.

Quindi, riconoscere l'S1 è solo verso l'alto causale e privo di contenuti (mancando rappresentazioni o informazioni) mentre S2 ha contenuto ed è verso il basso causale (ad esempio, vedi "Enactivism Radicale" di Hutto e Myin) cambierei i paragrafi da p39 iniziando "In sum" e terminando su pg 40 con "condizioni di soddisfazione" come segue.

In sintesi, la percezione, la memoria e le intenzioni e le azioni riflessive ('volontà') sono causate dal funzionamento automatico del nostro EP reale S1. Attraverso le intenzioni e le intenzioni precedenti- in azione, cerchiamo di abbinare come desideriamo che le cose siano con come pensiamo che siano. Dovremmo vedere che la fede, il desiderio (e l'immaginazione: desideri il tempo spostato e così disaccoppiato dall'intenzione) e altre disposizioni proposizionali S2 del nostro pensiero lento evolute secondo sé in seguito, sono totalmente dipendenti da (hanno il loro COS in) la RPC rapida automatica primitiva vero solo riflesso S1. Nel linguaggio e forse nella neurofisiologia ci sono casi intermedi o misti come l'intenzione (intenzioni precedenti) o il ricordare, in

cui la connessione causale con COS (cioè, con S1) è spostata nel tempo, in quanto rappresentano il passato o il futuro, a differenza di S1 che è sempre nel presente. I due sistemi si alimentano l'uno nell'altro e sono spesso orchestrati dalle relazioni culturali deontiche apprese di S3 senza soluzione di continuità, in modo che la nostra normale esperienza sia che controlliamo consapevolmente tutto ciò che facciamo. Questa vasta arena di illusioni cognitive che dominano la nostra vita S ha descritto come 'L'illusione fenomenologica'.

Conclude questo capitolo straordinario ripetendo forse per la decima volta nei suoi scritti, quello che considero un errore fondamentale che condivide con quasi tutti, l'idea che l'esperienza del 'libero arbitrio' possa essere "illusoria". Segue in modo molto semplice e inesorabile, sia dal lavoro del terzo periodo di W che dalle osservazioni della psicologia contemporanea, che "volontà", "sé" e "coscienza" sono elementi assiomatici solo veri del Sistema 1 proprio come vedere, sentire, ecc., e non vi è alcuna possibilità (intelligibilità) di dimostrare (di dare senso a) la loro falsità. Come W ha fatto così meravigliosamente chiaro numerose volte, sono la base per il giudizio e quindi non possono essere giudicati. S capisce e usa fondamentalmente questo stesso argomento in altri contesti (ad esempio, scetticismo, solipsismo) molte volte, quindi è abbastanza sorprendente che non possa vedere questa analogia. Fa questo errore frequentemente quando dice cose come quella che abbiamo "buone prove" che il nostro cane è cosciente ecc. Gli assiomi veri della nostra psicologia non sono probatori. Qui hai il miglior psicologo descrittivo dai tempidi W, quindi questo non è uno stupido errore.

La sua sintesi dei deontici su p50 ha bisogno di traduzione. Così "Devi avere una forma prelinguistica di intenzionalità collettiva, su cui sono costruite le forme linguistiche, e devi avere l'intenzionalità collettiva della conversazione per fare l'impegno" è molto più chiara se integrata con "L'assiomatica prelinguistica di S1 alla base delle disposizioni linguistiche di S2 (cioè il nostro EP) che si evolvono durante la nostra maturazione nelle loro manifestazioni culturali in S3".

Poiché le dichiarazioni delle funzioni di stato svolgono un ruolo centrale nella dichiarazione di suzione, è fondamentale comprenderle e quindi spiega la nozione di "funzione" che è rilevante in questo caso. "Una funzione è una causa che serve a uno scopo... In questo senso le funzioni sono intenzionali-relative e quindi dipendenti dalla mente... funzioni di stato... Richiedono... l'imposizione collettiva e il riconoscimento di uno status" (p59).

Ancora una volta, suggerisco la traduzione di "L'intenzionalità del linguaggio è creata dall'intenzionalità intrinseca, o indipendente dalla mente degli esseri umani" (p66) come "La disposizionalità linguistica e consapevole di S2 è generata dalle funzioni riflessive assiomatiche inconsce di S1" (p68). Cioè, bisogna tenere a mente che il comportamento è programmato dalla biologia.

Tuttavia, mi oppongo fortemente alle sue dichiarazioni su p66-67 e altrove nei suoi scritti che S1 (cioè, ricordi, percezioni, atti riflessi) ha una struttura proposizionale (cioè vero-falso). Come ho notato sopra, e molte volte in altre recensioni, sembra cristallino che W è corretto, ed è fondamentale per comprendere il comportamento, che solo S2 è proposizionale e S1 è assiomatico e vero-solo. Entrambi hanno COS e Directions of Fit (DOF)(direzioni di adattamento) perché l'intenzionalità genetica e assiomatica di S1 genera quella di S2, ma se S1 fosse proposizionale nello stesso senso significherebbe che lo scetticismo è intelligibile, il caos che era filosofia prima del ritorno di W e in realtà la vita non sarebbe possibile (non è uno scherzo). Come W ha mostrato innumerevoli volte e la biologia mostra così chiaramente, la vita deve essere basata sulla certezza, reazioni rapide inconsce automatizzate. Gli organismi che hanno sempre un dubbio e una pausa per riflettere moriranno.

Contrariamente ai suoi commenti (p70) non riesco a immaginare un linguaggio privo di parole per oggetti materiali più di quanto possa immaginare un sistema visivo che non possa vederli, perché è il primo e più fondamentale compito della visione segmentare il mondo in oggetti e quindi quello del linguaggio per descriverli. Allo stesso modo, non riesco a vedere alcun problema con gli oggetti salienti nel campo cosciente né con frasi segmentate in parole. Come potrebbe essere altrimenti per gli esseri con la nostra storia evolutiva?

Su p72 e altrove, aiuterà a ricordare che le espressioni sono il primitivo PLG riflessivo di S1 mentre le rappresentazioni sono le SLG didisposizione di S2.

Un'altra traduzione da Filosofia in inglese è necessaria per il secondo paragrafo su p79 che inizia 'Finora' e termina 'sentito prima'. "Trasmettiamo significato pronunciando un linguaggio pubblico composto da parole in frasi con una sintassi."

Alle sue domande 4 e 5 su p105 per quanto riguarda la natura speciale del linguaggio e della scrittura, rispondo: "Sono speciali perché la breve lunghezza d'onda delle vibrazioni dei muscoli vocali consente un trasferimento di informazioni molto più elevato rispetto alle contrazioni di altri muscoli e questo è in media diversi ordini di grandezza più elevati per le informazioni visive."

Su p106, una risposta generale alla domanda 2 (Come facciamo a farla franca, cioè perché funziona) è EP e S1 e la sua dichiarazione che "La mia principale strategia di esposizione in questo libro è cercare di far sembrare il familiare strano e sorprendente" è ovviamente classico Wittgenstein. La sua affermazione sulla pagina successiva che non c'è una risposta generale al motivo per cui le persone accettano istituzioni è chiaro sbagliato. Li accettano per lo stesso motivo per cui fanno tutto: il loro EP è il risultato di una forma fisica inclusiva. Ha facilitato la sopravvivenza e la riproduzione nel POE (Ambiente di adattamento evolutivo). Tutto di noi si snoda fisicamente e mentalmente nella genetica. Tutti i discorsi vaghi qui (ad esempio, p114) sulle "convenzioni extra-linguistiche" e sulla "semantica extra semantica" si riferiscono infatti all'EP e in particolare agli automatismi inconsci di S1 che sono alla base di ogni comportamento. Sì, come W ha detto molte volte, il più familiare è per questo motivo invisibile.

Il suggerimento di S (p115) che la lingua è essenziale per i giochi è sicuramente sbagliato. I sordomuti completamente analfabeti potevano giocare a carte, calcio e persino scacchi, ma ovviamente sarebbe necessaria una minima capacità di conteggio. Sono d'accordo (p121) che la capacità di fingere e immaginare (ad esempio, le nozioni controfattuale o come se coinvolte nel tempo e nello spostamento dello spazio) sono, in forma completa, capacità umane uniche e critiche per il pensiero di ordine superiore. Ma anche qui ci sono molti precursori animali (come ci deve essere), come la postura di combattimenti rituali e danze di accoppiamento, la decorazione di siti di accoppiamento da parte di uccelli bower, la pretesa alare rotta degli uccelli madre, falsi allarmi richiami di scimmie, pesci 'puliti' che prendono un morso dalla loro preda e simulazione di focchiere e colomba strategie (imbroglioni) in molti animali.

È necessaria una maggiore traduzione per la sua discussione sulla razionalità (p126 et seq). Dire che il pensiero è propositivo e si occupa di vere o false 'entità factitive' significa che si tratta di una tipica disposizione S2 che può essere testata, al contrario delle vere funzioni cognitive automatiche di S1.

In 'Libero testamento, razionalità e fatti istituzionali' aggiorna parti del suo libro classico 'Razionalità in azione' e crea una nuova terminologia per descrivere l'apparato formale di ragioni pratiche che non trovo felici. "Entità differenzianti" non sembrano diverse dalle disposizioni e 'motivatore' (desiderio o obbligo), 'effettore' (muscoli del corpo), 'constituto" (muscoli del discorso) e 'ragione totale' (tutte le disposizioni rilevanti) non lo fanno, almeno qui sembrano aggiungere chiarezza (p126-132).

Dovremmo fare qualcosa qui che raramente accade nelle discussioni sul comportamento umano e ricordarci della sua biologia. L'evoluzione mediante fitness inclusivo ha programmato le azioni causali riflessive inconsce di S1 che spesso danno origine al pensiero lento cosciente di S2 (spesso modificato dalle estensioni culturali di S3), che produce motivi di azione che spesso si traducono in attivazione del corpo e/o dei muscoli del linguaggio da parte di S1 causando azioni. Il meccanismo generale è attraverso sia la neurotrasmissione e da cambiamenti in vari neuromodulatori in aree mirate del cervello. Questo può sembrare anche infelicito, ma ha la virtù che si basa sul fatto, e data la complessità del nostro pensiero di ordine superiore, non credo che una descrizione generale diventerà molto più semplice. L'illusione cognitiva complessiva (chiamata da S 'The Phenomenological Illusion') è che S2/S3 ha generato l'azione consapevolmente per ragioni di cui siamo pienamente consapevoli e di cui abbiamo il controllo, ma chiunque abbia familiarità con la biologia e la psicologia moderna sa che questa visione non è credibile.

Così, tradurrei la sua sintesi della ragione pratica sul p127 come segue: "Cediamo ai nostri desideri (necessità di alterare la chimica del cervello), che tipicamente includono il Desiderio – Motivi Indipendenti di Azione (DIRA, cioè, desideri spostati nello spazio e nel tempo, il più delle volte per altruismo reciproco), che producono disposizioni a comportamenti che spesso si traducono prima o poi nei movimenti muscolari che servono la nostra idoneità inclusiva (aumento della sopravvivenza per i geni in noi stessi e quelli strettamente correlati).

Contrariamente al commento di S su p128 penso che se opportunamente definito, DIRA sono universali in animali superiori e non per niente unico per gli esseri umani (si pensi gallina madre difendere la sua covata da una volpe) se includiamo i riflessi prelinguistici automatizzati di S1 (cioè, DIRA1), ma certamente il DIRA di ordine superiore di S2/3 o DIRA2 che richiedono il linguaggio sono unicamente umani. Questo mi sembra una descrizione alternativa e più chiara della sua "spiegazione" (come W ha suggerito questi sono molto meglio chiamati 'descrizione') sul fondo del p129 del paradosso di come possiamo volontariamente effettuare DIRA2/3 (cioè, i desideri S2 e le loro estensioni culturali S3). Cioè, "La risoluzione del paradosso è che il riconoscimento di ragioni indipendenti dal desiderio può radicare il desiderio e quindi causare il desiderio, anche se non è logicamente inevitabile che lo facciano e non empiricamente universale che lo fanno" può essere tradotto come "La risoluzione del paradosso è che l'inconscio DIRA1 che serve a lungo termine fitness inclusivo genera il DIRA2 consapevole che spesso prevalgono sul breve termine desideri personali immediati". Allo stesso modo, per la sua discussione su questo tema su p130-31, è EP, RA, IF, S1 che fonda le disposizioni e le azioni che ne derivano di S2/3.

Su p140 chiede perché non possiamo ottenere i deonti dalla biologia, ma ovviamente dobbiamo ottenerli dalla biologia in quanto non c'è altra opzione e la descrizione di cui sopra mostra come questo accada. Contrariamente alla sua affermazione, le

inclinazioni più forti prevalgono sempre (per definizione, altrimenti non è il più forte), ma la deonetica funziona perché la programmazione innata di RA e IF sostituiscono i desideri immediati a breve termine personali. La sua confusione di natura e nutrimento, di S1 e S2, si estende alle conclusioni 2 e 3 su p143. Gli agenti creano effettivamente le ragioni approssimative di DIRA2/3, ma queste non sono solo qualsiasi cosa, ma, con poche o nessuna eccezione, estensioni molto limitate di DIRA1 (la causa finale). Se intende davvero attribuire i deontici alle nostre decisioni coscienti da solo, allora è preda di 'The Phenomenological Illusion'(TPI) che ha così splendidamente demolito nel suo classico giornale con quel nome (vedi la mia recensione di PNC). Come ho notato sopra, c'è un enorme corpo di recenti ricerche che espongono illusioni cognitive che comprendono la nostra personalità. Il TPI non è solo un innocuo errore filosofico, ma un'obliosità universale per la nostra biologia che produce l'illusione che controlliamo la nostra vita, la nostra società e il mondo e le conseguenze sono quasi certi collasso della civiltà nei prossimi 150 anni.

Egli osserva correttamente che la razionalità umana non ha senso senza il "gap" (in realtà 3 lacune che ha discusso molte volte). Cioè, senza libero arbitrio (cioè, scelta) in un certo senso non banale sarebbe tutto un inutile, e ha giustamente notato che è inconcepibile che l'evoluzione potrebbe creare e mantenere una inutile farsa geneticamente ed energeticamente costosa. Ma, come quasi tutti gli altri, non può vedere la sua via d'uscita e così ancora una volta suggerisce (p133) che la scelta può essere un'illusione. Al contrario, dopo W, è abbastanza chiaro che la scelta fa parte delle nostre azioni riflessive aspriose S1 vere e non possono essere interrogate senza contraddizioni, poiché S1 è la base per interrogare. Non puoi dubitare che stai leggendo questa pagina perché la tua consapevolezza di essa è la base per dubitare.

Pochi avvisi (Budd nel suo superbo libro su W è un'eccezione) che W ha rappresentato una risoluzione interessante a questo suggerendo che alcuni fenomeni mentali possono avere origine in processi caotici nel cervello-che ad esempio, non c'è nulla corrispondente a una traccia di memoria. Egli ha anche suggerito più volte che la catena causale ha una fine e questo potrebbe significare sia che non è possibile (indipendentemente dallo stato della scienza) rintracciarla ulteriormente e che il concetto di "causa" cessa di essere applicabile oltre un certo punto. Successivamente, molti hanno fatto suggerimenti simili basati sulla fisica e le scienze della complessità e del caos.

Su p155 si dovrebbe notare che lo Sfondo/Rete è il nostro EP e le sue estensioni culturali di S1, S2, S3.

Dato quanto sopra non mi sembra necessario commentare la sua discussione su Potere e Politica, ma dirò qualche parola sui diritti umani. Concordo pienamente con il suo commento sul p185 che la Dichiarazione dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite è un documento irresponsabile. Il rapido e probabilmente inesorabile collasso della società è dovuto al fatto che le persone hanno troppi diritti e troppo poche responsabilità. L'unico piccolo raggio di speranza per il mondo è che in qualche modo le persone possono essere costrette (poche lo faranno mai volontariamente) a collocare la terra al primo posto e a se stessi al secondo posto. Il consumo di risorse e la produzione di bambini devono essere regolati come privilegi o la tragedia dei beni comuni finirà presto il gioco.

Nel complesso, MSW è una buona sintesi dei molti progressi sostanziali su Wittgenstein derivanti dal mezzo secolo di lavoro di S, ma a mio parere, W è ancora ineguagliabile per la psicologia di base una volta compreso quello che sta dicendo (vedi le mie recensioni). Idealmente, dovrebbero essere letti insieme: Searle per la chiara prosa coerente e generalizzazioni sul funzionamento di S2/S3, illustrate con esempi perspicaci di W del funzionamento di S1/S2, e i suoi brillanti aforismi. Se fossi molto più giovane scriverei un libro facendo esattamente questo.